

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Tribunale Amministrativo, pratiche pendenti in ambito PUC-PEIP, LE e LST (pianificazione locale): facciamo il punto

Prendo spunto da due recenti situazioni contingenti a me note:

- nella seduta GC di MA 22.09.2020 il Capodipartimento ha ricordato che le giacenze del TRAM non sono poche, citando l'esempio concreto dei ricorsi sulla determinazione del perimetro PUC-PEIP fermi da parecchi anni. Se ho sentito bene, ha altresì affermato che dal TRAM stesso non sono giunte esplicite e pressanti richieste di potenziamento.
- con sentenza del 3 luglio 2020 (comunque ottima nei contenuti), il TRAM ha finalmente respinto i ricorsi relativi ad un'importante variante di PR del Comune di cui sono Sindaco, legata alla mobilità lenta, approvata dal CdS in data 10 aprile 2018 (e dal Consiglio comunale il 4 aprile 2016...). Insomma sono occorsi VENTISETTE mesi.

Si ha l'impressione che le tempistiche di evasione di certi ricorsi sono ormai divenute insostenibili.

Formulo pertanto al Consiglio di Stato le seguenti domande suddivise per temi:

- 1.1 Quanti sono i ricorsi relativi al perimetro del PUC-PEIP giacenti da anni?
- 1.2 Che misure concrete vengono intraprese attualmente per finalmente evaderli in tempi ragionevoli?

- 2.1 Quanto è il tempo medio di evasione di ricorsi in ambito LE?
- 2.2 Quanti ne vengono evasi in un anno civile (media annuale degli ultimi 5 anni dal 2015 al 2019)? Quanti ne vengono depositati?
- 2.3 Sempre in ambito LE, quanti confermano le decisioni in prima istanza del servizio ricorsi del Consiglio di Stato e quanti le smentiscono?
- 2.4 Non ritiene che un lavoro più accurato del Servizio ricorsi potrebbe evitare una parte dei ricorsi al Tram?
- 2.5 Quanti ne vengono ritirati per sopraggiunti accordi tra le parti?

- 3.1 Quanto è il tempo medio di evasione di ricorsi nell'ambito LST, in particolare nell'ambito della pianificazione locale dei Comuni (media annuale degli ultimi 5 anni dal 2015 al 2019)?
- 3.2 Quanti ne vengono evasi in un anno civile? Quanti ne vengono depositati?
- 3.3 Quanti sono evasi con esito che conferma il contenuto dell'approvazione del Consiglio di Stato? E quanti invece la smentiscono?
- 3.4 Ai sensi degli art. 28 e 30 LST, quanti ricorsi si basano sul 28a ("ogni cittadino attivo nel Comune" – la cosiddetta actio popularis) e quanti sul 28b ("ogni persona o ente che dimostri interesse degno di protezione")?

- 4.1 Quale tipo di potenziamento sarebbe necessario per ridurre i tempi medi d'evasione dei ricorsi LE e LST (pianificazione locale) a non più di 6 mesi?
- 4.2 Il CdS ritiene l'obiettivo dei 6 mesi politicamente condivisibile?
- 5.1 È mai stato commissionato uno studio che quantifichi – in un determinato lasso di tempo - il valore economico di ogni progetto edilizio o pianificatorio oggetto di ricorsi al TRAM in ambito LE o LST (pianificazione locale), il cui esito finale è poi stato favorevole alla realizzazione del progetto stesso?
- 5.2 Insomma, esiste uno studio che **quantifichi l'impatto economico negativo causato dai lunghissimi tempi di evasione dei ricorsi** (inteso come valore diretto dell'investimento "congelato", relativa perdita di indotto economico e relativa perdita fiscale)?
- 5.3 Riterrebbe utile realizzare un tale studio, magari per comparare tali valori ai costi generati da un possibile potenziamento del tribunale stesso?
- 5.4 Che conclusioni trarrebbe se un simile studio dimostrasse che il danno economico (e dunque per finire anche fiscale) provocato da tali tempi lunghissimi è nettamente superiore ai costi di un adeguato potenziamento del tribunale?

Fabrizio Garbani Nerini